

Lezioni di Finanza delle Assicurazioni

Z. Marino

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Il mercato assicurativo
dá grande sicurezza alle ricchezze economiche dei privati cittadini e,
dividendo tra tanti quella perdita che rovinerebbe un singolo,
la fa ricadere leggera e sopportabile sull'intera societá.

Ma per dare questa sicurezza,
bisogna che gli assicuratori dispongano di un ampio capitale

Adam Smith, *La ricchezza delle Nazioni*, 1776

All of life is the management of risk, not its elimination
Walter Wriston

La riserva matematica e le riserve tecniche con rischio sopportato dagli assicurati (ramo vita)

La **riserva matematica viene alimentata** dalle somme accantonate annualmente dalla compagnia per far fronte agli impegni da essa contrattualmente assunti relativamente ad ogni singola polizza. Rappresenta l'impegno verso gli assicurati e viene, in genere, calcolata come differenza fra il Valore Attuale Medio delle prestazioni future dell'assicuratore e il Valore Attuale Medio dei premi futuri che l'assicurato si è impegnato a corrispondere

$$\sum_{polizze} VAM(Prestazioni\ future\ assicuratore) - \sum_{polizze} VAM(Premi\ futuri\ assicurato)$$

Viene calcolata con **metodo attuariale prospettivo** sufficientemente prudente tenendo conto di **tutti gli obblighi futuri** quali: le prestazioni garantite, le partecipazioni agli utili stabilite contrattualmente, le opzioni previste, le spese future comprese le provvigioni.

Le **riserve tecniche** allorché il **rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati** e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono costituite per coprire gli impegni determinati in funzione di investimenti o di indici relativi ai prodotti **linked** o dalla gestione dei fondi pensione. Al netto di alcuni prodotti con garanzia si tratta di **riserve che corrispondono esattamente al valore degli attivi utilizzati per la loro copertura dal momento che gli impegni sono espressi in funzione del valore degli attivi stessi**

Tipi di assicurazioni

Esistono diverse classificazioni dei prodotti assicurativi. Una prima distinzione può essere effettuata distinguere tra le assicurazioni:

- “libere”, la cui stipula è il risultato di una libera scelta del contraente;
- “obbligatorie”, sono forme di assicurazioni, riguardanti tutti gli appartenenti ad una data collettività, che a causa del loro significato sociale possono essere rese obbligatorie, mediante una legge o mediante una disposizione contrattuale relativa alla collettività considerata. Tra queste ricordiamo: le assicurazioni in caso di invalidità, vecchiaia o morte (per i superstiti); le assicurazioni contro gli infortuni professionali, le assicurazioni in caso di malattie.

I core business assicurativi

In base alla natura del fenomeno assicurato



RAMI VITA

È uno strumento tramite il quale, pagando una somma, l'assicurato salvaguarda l'economia della propria azienda familiare da eventi connessi alla vita degli assicurati e accantona risparmio per eventuali, successivi fabbisogno



***FUNZIONE DI PREVENZIONE/
RISPARMIO/TUTELA***

RAMI DANNI

È uno strumento finalizzato alla copertura dell'assicurato in termini di reintegrazione patrimoniale a fronte del verificarsi di eventi dannosi (sinistri)



***CARATTERE INDENNITARIO/
STABILIZZAZIONE REDDITO***

Assicurazione vita

In un contratto di assicurazione sulla durata di vita, l'assicuratore si impegna a pagare somme prefissate (o determinabili in modo prefissato) al verificarsi di prestabiliti eventi relativi alla sopravvivenza di una o più persone (o “teste” assicurate).

A fronte di tale impegno, l'assicuratore richiede un compenso, detto “premio” di assicurazione, la cui entità dipende anche dalla modalità scelta per la corresponsione:

- esso può essere versato in soluzione unica alla stipulazione del contratto (premio unico)
- o convenzionalmente rateizzato (premio periodico).

In tale seconda ipotesi è introdotto nel contratto assicurativo un nuovo elemento di aleatorietà, la corresponsione avendo luogo, d'ordinario, al più finché è in vita colui che ha stipulato l'assicurazione.

Assicurazione vita

Intervengono, in un contratto di assicurazione sulla durata di vita, oltre all'assicuratore:

- L'assicurato (o gli assicurati) alla cui durata aleatoria di vita si riferiscono gli eventi oggetto di assicurazione;
- Il contraente, che stipula il contratto e paga il premio;
- Il beneficiario, cui sono (eventualmente) pagate le somme assicurate; può succedere che due o tutte le tre citate parti coincidano, e ciò in funzione della forma assicurativa e degli scopi per cui l'assicurazione è stipulata.

No-life Insurance

Le assicurazioni contro i danni hanno per oggetto la copertura di rischi connessi al verificarsi di avvenimenti dai quali possono derivare la distruzione di beni materiali, perdite di ricchezza, lesioni di interessi, insorgere di obbligazioni. Tali assicurazioni garantiscono alle persone ed agli enti che vi ricorrono, in contropartita del pagamento di date somme di denaro o premi, il risarcimento dei danni eventuali che possono colpirli, nei limiti e con le modalità previste all'atto della conclusione del rapporto assicurativo.

A differenza delle assicurazioni sulla vita, caratterizzate da forme di capitalizzazione sistematica, riconducibili sotto il profilo economico all'accumulazione di capitale ed al risparmio a lungo termine, le assicurazioni danni svolgono una particolare funzione che è al tempo stesso di difesa del patrimonio e di incentivazione economica.

Life Insurance vs No-life Insurance

Un primo elemento di distinzione è lo **scopo dell'assicurazione**:

- L'assicurazione contro i danni è un contratto di indennità, il che significa che non deve risolversi in un'occasione di lucro. Infatti, il dettato legislativo permette di individuare la finalità di “rivalere l'assicurato del danno prodotto da un sinistro”, supponendo, quindi, una indiscutibile funzione indennitaria. Pertanto l'assicurazione non può eccedere il valore delle cose assicurate.
- Al contrario l'assicurazione sulla vita persegue scopi di previdenza o altruistici; è, quindi, possibile assicurarsi per una somma qualsiasi: tutto dipende dai premi che si è disposti a versare. “Il versamento del capitale o della rendita” è subordinato al semplice verificarsi di un evento attinente la vita umana prescindendo, quindi, dalla produzione di un danno per l'assicurato.

Ad ogni modo, la differenziazione tra le due categorie di assicurazione non è assoluta. Infatti, in primo luogo si può osservare che anche l'evento di vita o di morte, considerato nelle assicurazioni sulla vita, può essere interpretato come un evento che produce un danno al beneficiario, danno contro il quale il contraente si assicura fissando la somma che deve essere corrisposta in conseguenza del verificarsi dell'evento.

Life Insurance vs No-life Insurance

Un altro fondamentale elemento di distinzione tra le assicurazioni contro i danni e le assicurazioni sulla vita riguarda **la durata del periodo di copertura**:

- le prime sono usualmente di breve durata (frequentemente un anno),
- mentre le seconde sono di durata medio-lunga (talvolta anche l'intera durata residua di vita di una persona).

Life Insurance vs No-life Insurance

In terzo luogo, le assicurazioni si possono distinguere in base **alla conoscenza del indennizzo**:

- nelle assicurazioni sulla vita è il contraente a stabilire, **a priori**, cioè alla stipulazione della polizza, la somma che deve essere corrisposta in conseguenza del verificarsi dell'evento di vita o di morte stabilito: il capitale assicurato viene o dovrebbe essere stabilito dal contraente in base ad una valutazione personale di un eventuale danno economico conseguente al verificarsi degli eventi di vita o di morte considerati;
- mentre nelle assicurazioni contro i danni la somma che l'assicuratore corrisponde al verificarsi di un sinistro viene stabilita, **a posteriori**, dall'assicurato o mediante l'accordo dell'assicuratore e del beneficiario, in conseguenza della gravità del sinistro e del conseguente danno prodotto al beneficiario.

La classificazione del ramo danni

<u>Classificazione</u>	<u>Tipologie</u>	<u>Oggetto della copertura</u>
Ramo 1	• Infortuni	• assicurazioni degli infortuni compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e gli infortuni delle persone trasportate. Prestazioni forfetarie; indennità temporanee; forme miste
Ramo 2	• Malattia	• assicurazioni delle spese (accertamenti diagnostici, intervento) sostenute a seguito dell'insorgere di uno stato morboso. Prestazioni forfetarie; indennità temporanee; forme miste
Ramo 3	• Corpi veicoli terrestri	• assicurazione di ogni danno subito da: veicoli terrestri automotori; veicoli terrestri non automotori
Ramo 4	• Corpi veicoli ferroviari	• assicurazione di ogni danno subito da veicoli ferroviari
Ramo 5	• Corpi veicoli aerei	• assicurazione di ogni danno subito da veicoli aerei
Ramo 6	• Corpi veicoli marittimi lacustri e fluviali	• assicurazione di ogni danno subito da: veicoli fluviali; veicoli lacustri; veicoli marittimi

La classificazione del ramo danni

Classificazione	Tipologie	Oggetto della copertura
Ramo 7	•Merci trasportate	•assicurazione di ogni danno subito dalle merci trasportate o dai bagagli, indipendentemente dalla natura del mezzo di trasporto
Ramo 8	•Incendio e elementi naturali	•assicurazione di ogni danno subito dai beni (diversi dai beni compresi nei rami 3, 4, 5, 6 e 7) causato da: incendio; esplosione; tempesta; altri elementi naturali; energia nucleare; cedimento del terreno
Ramo 9	•Altri danni ai beni	•assicurazione di ogni danno subito dai beni (diversi dai beni compresi nei rami 3, 4, 5, 6 e 7) causato dalla grandine o dal gelo, nonché da qualsiasi altro evento, quale il furto, diverso da quelli compresi al n. 8
Ramo 10	•RC auto veicoli terrestri	•assicurazione dei danni derivanti dalla responsabilità risultante dall'uso di autoveicoli terrestri (compresa la responsabilità del vettore)
Ramo 11	•RC aeromobili	•assicurazione dei danni derivanti dalla responsabilità risultante dall'uso di aeromobili (compresa la responsabilità del vettore)
Ramo 12	•RC veicoli marittimi lacustri e fluviali	•assicurazione dei danni derivanti dalla responsabilità risultante dall'uso di veicoli marittimi, lacustri e fluviali (compresa la responsabilità del vettore)

La classificazione del ramo danni

Classificazione	Tipologie	Oggetto della copertura
Ramo 13	•RC generale	•assicurazione dei danni derivanti da ogni responsabilità diversa da quelle menzionate ai numeri 10, 11 e 12
Ramo 14	•Credito	•assicurazione delle perdite patrimoniali derivanti da insolvenze; credito all'esportazione; vendita a rate; credito ipotecario; credito agricolo
Ramo 15	•Cauzioni	•cauzione diretta; cauzione indiretta
Ramo 16	•Perdite pecuniarie	•assicurazione dei rischi relativi all'occupazione; insufficienza di entrate (generale); intemperie; perdite di utili; persistenza di spese generali; spese commerciali impreviste; perdita di fitti o di redditi; perdite commerciali indirette diverse da quelle menzionate precedentemente, perdite pecuniarie non commerciali; altre perdite pecuniarie
Ramo 17	•Tutela legale	•Tutela legale (ad esempio in abbinamento a coperture RC Auto, per assistenza legale in eventuali contenziosi)
Ramo 18	•Assistenza	•assistenza alle persone in situazione di difficoltà

La classificazione contabile dei prodotti vita

Classificazione	Tipologie	Descrizione
Ramo I	<ul style="list-style-type: none"> • Rivalutabili, • Temporanee caso morte, Rendite 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurazioni sulla durata della vita umana
Ramo II	<ul style="list-style-type: none"> • Polizze di nuzialità e natalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurazioni di nuzialità e di natalità (di fatto non esistenti)
Ramo III	<ul style="list-style-type: none"> • Unit-linked e Index-linked 	<ul style="list-style-type: none"> • Le assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di fondi interni / OICR ovvero a indici o ad altri valori di riferimento
Ramo IV	<ul style="list-style-type: none"> • Polizze LTC, PHI e Dread Disease 	<ul style="list-style-type: none"> • Le assicurazioni malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza garantite mediante contratti di lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità
Ramo V	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti di capitalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni di capitalizzazione pura
Ramo VI	<ul style="list-style-type: none"> • Fondi pensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa

La classificazione tecnico-attuariale dei prodotti vita

Classificazione

Descrizione

**Assicurazioni
in caso di
vita**

• Pagamento di un **capitale in caso di sopravvivenza dell'assicurato ad una certa data**. Rientrano in tale tipologia di assicurazione i capitali differiti e le rendite vitalizie (anche temporanee)

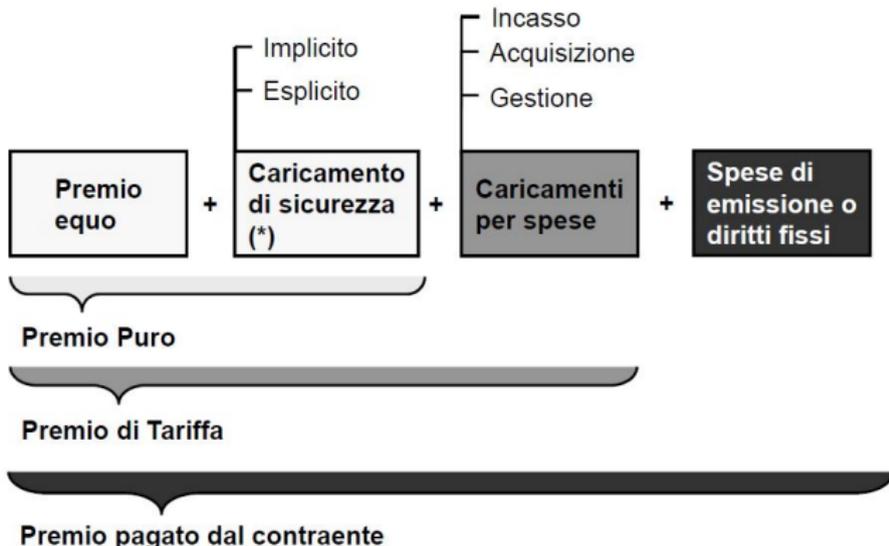
**Assicurazioni
in caso di
morte**

• Pagamento di un **capitale ai beneficiari nel caso in cui il decesso dell'assicurato avvenga in un determinato periodo o in qualunque epoca esso avvenga**. Rientrano in tale tipologia di assicurazione le temporanee caso morte e le assicurazioni a vita intera

**Assicurazioni
miste**

• **Combinazione delle due tipologie sopra descritte**, tramite le quali si copre il rischio di morte e contemporaneamente ci si garantisce un capitale o una rendita in caso di vita

Struttura del premio



Nota (*): Il caricamento di sicurezza, nelle assicurazioni sulla vita è assunto spesso, ove presente, attraverso l'adozione di basi tecniche prudenziali (caricamento implicito). Esso è il margine di guadagno sulle ipotesi demografiche e finanziarie atteso dall'assicuratore

Caratteristiche dei prodotti vita e di capitalizzazione rivalutabili

Previsione di una prestazione rivalutata in base ai rendimenti di una gestione separata di attivi, con un minimo garantito.

Categorie

Capitale differito
(a premio annuo o
unico)

Mista (a premio annuo
o unico) e termine fisso
(a premio annuo)

Caso morte vita intera

Capitalizzazione

Descrizione sintetica

- Garantisce il **pagamento di un capitale ad una data determinata se alla stessa l'assicurato è in vita**. In genere, prevede la restituzione dei premi pagati in caso di morte prima della scadenza ("controassicurazione")
- Garantisce il **pagamento di un capitale rivalutato in caso di morte dell'assicurato durante la vigenza del contratto** (al momento del decesso per la forma mista, ad una data determinata per la termine fisso) **ovvero in caso di vita ad una data determinata**
- Garantisce il **pagamento di un capitale rivalutato in caso di morte dell'assicurato in qualunque data essa avvenga**
- Garantisce il **pagamento di un capitale rivalutato ad una data determinata**, senza alcuna attinenza con la vita dell'assicurato (pura capitalizzazione finanziaria)

Caratteristiche dei prodotti di rendita rivalutabili

Prevedono il pagamento di una rendita vitalizia finché l'assicurato sopravvive. Possono prevedere un periodo di differimento oppure dar luogo immediatamente al pagamento della rendita. Le rivalutazioni nel periodo di differimento o di godimento sono, come gli altri prodotti rivalutabili, ottenute in base ai rendimenti di una gestione separata di attivi, con un minimo garantito.

Categorie

Descrizione sintetica

Rendita vitalizia differita (a p. annuo o unico)

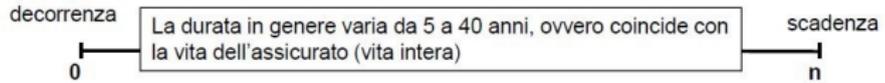
- Garantisce il pagamento di una rendita vitalizia posticipata rivalutabile ad una data determinata (scadenza) se alla stessa l'assicurato è in vita
- Solitamente prevede la restituzione dei premi pagati in caso di morte prima della scadenza ("controassicurazione")
- In genere, il cliente prima della scadenza può optare per la conversione della rendita in capitale o per la corresponsione di diverse forme di rendita (certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia, oppure reversibile su una seconda testa assicurata), ovvero per una diversa rateazione della rendita (annua, semestrale, ecc.)

Rendita vitalizia immediata a p. unico

- Garantisce il pagamento di una rendita vitalizia immediata rivalutabile posticipata (annua, semestrale, ecc.), eventualmente reversibile su un'altra testa assicurata
- Può essere prevista in tutto o in parte una forma di controassicurazione, ossia in caso di decesso la restituzione di una percentuale del premio oppure la differenza tra premio e rate corrisposte fino al decesso

Funzionamento generale dei prodotti rivalutabili

Durata contrattuale



Impegni contraente

Versamento dei premi Il premio può essere unico (ad eccezione della termine fisso), annuo costante o annuo rivalutabile in funzione dei redimenti della gestione separata

Impegni impresa

- Gestione finanziaria dei premi investiti

I premi al netto dei costi sono investiti in una gestione separata di attivi. I rendimenti ottenuti sono attribuiti alle prestazioni secondo un'aliquota prefissata nel contratto, fatto salvo un rendimento minimo garantito
- Capitale assicurato

Il capitale assicurato iniziale è pari al valore attuale demografico-finanziario (o solo finanziario per la capitalizzazione) della somma dei premi investiti, e si rivaluta fino alla scadenza o al decesso dell'assicurato in base al rendimento della gestione attribuito ai contratti. La rivalutazione è piena se il contratto è a premio unico o annuo rivalutabile, proporzionale al numero dei premi versati rispetto a quelli totali previsti se il contratto è a premio annuo costante
- Riscatto

In genere pari al capitale assicurato ridotto in proporzione ai premi pagati rispetto a quelli pattuiti e scontato del tasso tecnico già riconosciuto, eventualmente maggiorato a titolo di penalità di uscita anticipata
- Capitale assicurato caso morte

E' pari al capitale assicurato (vita intera, mista o termine fisso) o ai premi versati rivalutati (capitale differito). È assente nei prodotti di capitalizzazione
- Opzioni

Eventuali opzioni contrattuali (ad es. la conversione in rendita del capitale liquidabile a scadenza o in caso di morte, o il differimento automatico delle prestazioni)

Caratteristiche dei prodotti Unit-Linked

Prevedono che i premi (unici o annui), al netto dei costi e delle garanzie demografiche, siano investiti in quote (unit) di fondi interni / OICR o in loro combinazioni, libere (a scelta del cliente) o predefinite dall'impresa. Di norma i rischi finanziari sono a carico del cliente, in alcuni casi ci sono forme di protezione/ garanzia finanziaria.

Categorie

Descrizione sintetica

Unit-linked **classiche**

- Prevedono l'investimento in quote di una serie di fondi interni /OICR o loro combinazioni, collegati al prodotto. **Il rischio d'investimento è a carico del cliente e dipende dalla rischiosità dei fondi/linee scelti**
- In genere, il capitale caso morte è una percentuale >100% del controvalore delle quote alla data del decesso, in alcuni casi è previsto un capitale fisso caso morte in aggiunta al controvalore delle quote

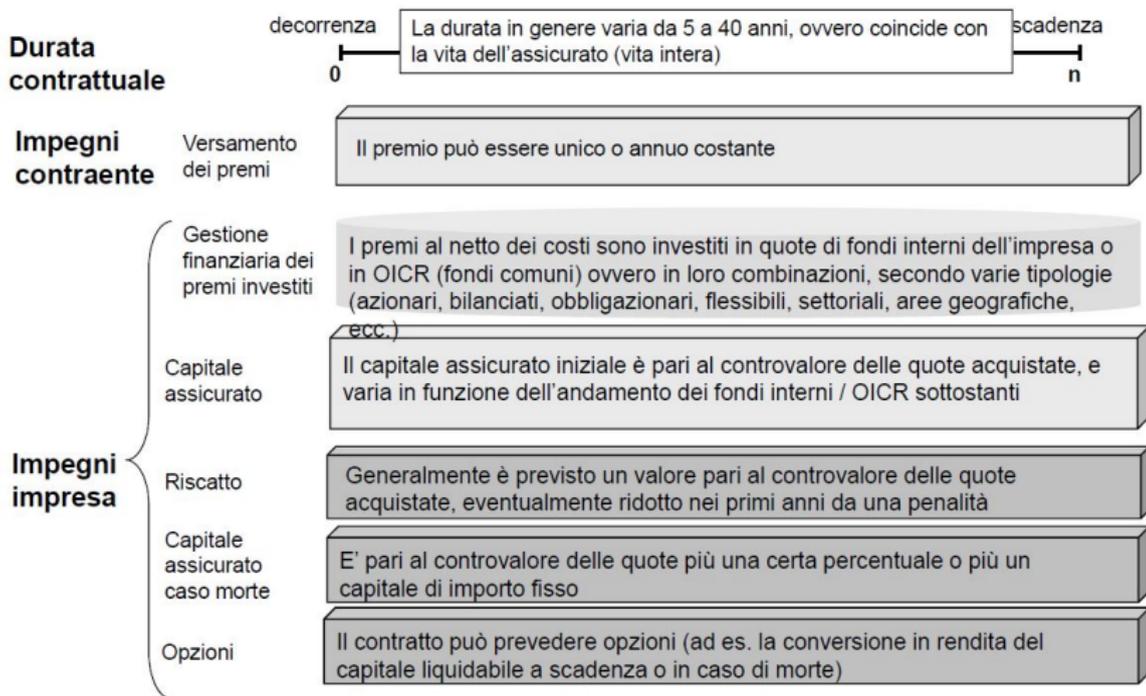
Unit-linked **protette**

- Sono come le unit-linked classiche ma **prevedono fondi interni / OICR flessibili con forme di protezione finanziaria**, ossia con servizi d'investimento offerti dall'impresa attraverso algoritmi finanziari che tendono a garantire almeno la restituzione di tutto o quasi il capitale investito

Unit-linked **garantite**

- Sono come le unit-linked classiche ma prevedono fondi interni / OICR assistiti da una garanzia contrattuale prestata dall'impresa o da un soggetto terzo

Funzionamento dei prodotti Unit-Linked



Caratteristiche dei prodotti Index-Linked

Prevedono, generalmente a fronte di un premio unico, che la prestazione sia collegata ad un indice (azionario, obbligazionario o sull'inflazione). Di norma, la prestazione a scadenza prevede almeno la restituzione del premio versato o di un altro importo prestabilito in funzione del premio, con garanzia dell'impresa, e l'eventuale extraperformance dipendente dall'andamento dell'indice collegato al contratto.

Categorie

Descrizione sintetica

Index-linked

- La prestazione a scadenza è generalmente la restituzione del premio più una % dell'andamento positivo dell'indice collegato al contratto
- Possono prevedere importi periodici (cedole) pagati al cliente nel corso della durata contrattuale
- Sono generalmente a premio unico e caratterizzati da una durata fissa uguale per tutti i clienti
- In caso di riscatto anticipato, generalmente prevedono la restituzione del valore dell'attivo con cui l'impresa copre la prestazione a scadenza
- In caso di decesso la prestazione deve tener conto del premio pagato, e generalmente è prevista la restituzione del maggior valore tra il premio pagato e il valore di riscatto
- Generalmente non prevedono altre opzioni contrattuali

Caratteristiche dei prodotti temporanee caso morte

Prevedono il pagamento di un capitale assicurato fisso o decrescente in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza del contratto, e nulla in caso di sopravvivenza (puro rischio). Il prodotto può essere a premio unico o a premio annuo, durata prescelta in genere da 2 a 30 anni.

Categorie

Descrizione sintetica

Temporanea
caso morte a
capitale
costante

- **Se l'assicurato muore entro la scadenza l'impresa paga ai beneficiari il capitale assicurato, altrimenti i premi restano acquisiti alla società**
- Fino a determinati importi è previsto un accertamento semplificato dello stato di salute dell'assicurato (questionario sanitario), oltre un rapporto di visita medica o altre analisi per importi rilevanti
- In caso di patologie ovvero di attività professionali o sportive pericolose possono prevedere il pagamento di un sovrappremio a carico del cliente
- La copertura può essere estesa all'invalidità totale e permanente e abbinata a coperture malattie gravi o assicurazioni complementari

Temporanea
caso morte a
capitale
decrescente

- **È utilizzata in abbinamento a mutui o altri finanziamenti (capitale decrescente in coerenza con il debito residuo), anche insieme ad altre coperture** (ad es. perdita d'impiego) per tutelare il cliente e gli eredi nei confronti della banca, la quale è beneficiario vincolato

